



SALVIAMO IL REGGIMENTO ARTIGLIERIA A CAVALLO

Alla luce delle recenti novità relative al destino del nostro Reggimento (trasferimento dalla storica sede di Milano a Vercelli), il Generale Camillo de Milato (68° comandante), il Colonnello Giulio Croce (59° comandante e presidente dell'Associazione Voloire) e altri cinquanta promotori, dei quali mi onoro di far parte, hanno lanciato una petizione da consegnare alle Autorità nazionali e locali.

La petizione verrà consegnata ad aprile. Dobbiamo far presto: "Celerrime volant".

Per chi volesse aderire, qui di seguito il testo e il modulo per la sottoscrizione.

Sarebbe opportuno condividere e far conoscere la petizione il più capillarmente possibile: ad amici, parenti, associazioni combattentistiche e d'arma, di volontariato (ricordiamo l'IPPOTERAPIA nata grazie alle Batterie che si meritavano la M.O. al merito della sanità pubblica e che tanto continuano a fare) e a quanti altri ritenete possano condividere questa battaglia, facendo loro sottoscrivere il modulo.

Il modulo, stampato, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essermi re-inviato entro la fine di marzo: scansionato digitalmente via e-mail a petizione@caricatvoloire.it oppure via fax al n. 035.3843595 oppure via posta ordinaria a: Studio Legale Avv. Yuri Tartari - viale Papa Giovanni XXIII n. 31 - 24050 Grassobbio BG.

Con la garanzia che tutti i dati conferiti verranno trattati nel rispetto delle regole vigenti, trasmetto un grazie anticipato a tutti coloro che manderanno la propria adesione.

Avv. Yuri Tartari

PETIZIONE

Recentemente il Ministero della Difesa ha programmato, in applicazione delle disposizioni normative contenute nella legge comunemente nota come "spending review", il trasferimento di sede del reggimento artiglieria a cavallo da Milano a Vercelli.

In ordine a tale trasferimento si rappresenta quanto segue:

1. Il reggimento artiglieria a cavallo è l'unico reggimento operativo che rimane a Milano ed è stato utilizzato recentemente anche per l'operazione "strade sicure".
2. Il reggimento artiglieria a cavallo è a Milano da 126 anni e ne fa parte della sua storia: fino al 1931 era situato presso l'attuale tribunale di Corso di Porta Vittoria, da allora presso l'attuale Caserma Santa Barbara di piazza Perrucchetti.
3. La seconda città d'Italia non può non avere un reggimento all'interno della propria area municipale.
4. Il reggimento artiglieria a cavallo fa parte della storia della Città, con migliaia di milanesi che vi hanno prestato servizio e con decine di migliaia di italiani che hanno conosciuto Milano.
5. "Salviamo il soldato Ryan": Milano ha già perso (trasferiti) il 5° reggimento alpini, il 3° reggimento savoja cavalleria, il 3° reggimento bersaglieri (il reggimento più decorato). Non perdiamo l'ultimo.
6. Le esigenze della spending review ministeriale (e del piano generale del territorio cittadino) possono essere realizzate dalla vendita dei 34 ettari di piazza d'armi, alle spalle della caserma. Inoltre i 18 ettari del comprensorio sono ridondanti: il reggimento può "vivere" con un terzo degli spazi. Se poi è strategico avere tutti i 18 ettari del comprensorio, si finanzia la costruzione di una caserma più piccola, ma sempre nel Comune di Milano.

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



Per quanto precede, ci si rivolge alla sua autorità, attraverso la presente “petizione”, che raccoglie e sta raccogliendo numerose firme di sottoscrittori, affinché vengano posti in atto tutti gli strumenti a disposizione del Comune di Milano allo scopo di evitare il trasferimento del reggimento artiglieria a cavallo in altro Comune.

Milano non può e non deve rinunciare ad un pezzo della sua identità e della sua storia.

I promotori della petizione: Camillo de Milato; Forum delle Associazioni; Alessandro Baldacchini, Editore; Filippo Maria Baù, Commercialista; Arch. Eliadora Bazzoli; Laura Bettaglio, CRI (già Ispettrice regionale IIVV); Roberto Bonin, giornalista; Claudio Bonvecchio, filosofo e docente universitario; Claudia Buccellati, imprenditrice e Presidente onlus; Alberto Bruno, Protezione Civile (già commissario provinciale CRI); Angela Calvini, giornalista; Daniele Carozzi, giornalista; Guglielmo Cavalchini, imprenditore e Delegato Regionale S.M.O. di Malta; Paola Chiesa, scrittrice; Daniele Nicolas Citterio, medico e Presidente onlus; Dario Cova, storico e Primario emerito Trivulzio; Giulio Croce, Presidente Associazione Voloire; Arch. Luigi De Finis; Luca De Giorgi, Presidente onlus; Barbara Di Castri, scrittrice; Arch. Michela Ferrari; Avv. Marina Figini; Marilena Ganci, Rosa Camuna; Maria Rita Gismondo, Primario medico e Presidente Fondazione Onlus; Nicolò Giustiniani, imprenditore; Filippo Grassia, giornalista; Ilaria Grosso, dirigente medico; Ing. Aldo Iberti; Giusy Laganà, Presidente regionale Mutilati ed invalidi; Litta Modignani Giovanni Battista, Presidente Circolo Unione; Uberto Lupinetti, Presidente Regionale FISE; Anna Panceri Manzi, Lions Andrea Melacini, ortodontista; Walter Migliore, Presidente AIDD; Claudio Mombelli, Amministratore Delegato; Marinella Boverio Navarrini, Presidente Pasfa; Avv. Roberto Nera; Antonino Nicoloso, medico; Gabriele Pagliuzzi, Presidente Assoarma; Thomas Parma, imprenditore; Cesara Pasini, Lions (2° governatore); Avv. Luca Passioni; Michele Pavesi, Consulente Finanziario e Presidente Club Rotary; Riccardo Perdomi, Presidente onlus e Rotary; Claudio Procaccini, imprenditore; Pino Ramazzotti, giornalista; Carlo Rebay, commercialista; Principia Bruna Rosco, pittrice e Presidente associazione socio-culturale; Gabriella Rossi, imprenditrice; Pierfranca Suter, Relazioni Pubbliche; Avv. Yuri Tartari, Consigliere A.N.Art.I. Milano - capo Gruppo Reggimentale Voloire; Alessandro Vento, Ceo D-Share; Giorgio Viappiani, imprenditore; Avv. Rossella Vitali.

Lo Stendardo delle Batterie a Cavallo è la Bandiera di Guerra del Reggimento Artiglieria a Cavallo. Esso è depositario delle decorazioni attribuite a tutte le Unità di tradizione *Colòire*. Lo Stendardo delle Batterie è il più decorato stendardo dell'Arma di Artiglieria, fregiato di una Medaglia d'Oro al Valor Militare, cinque Medaglie d'Argento al Valor Militare, una Medaglia di Bronzo al Valor Militare e una Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica. Di queste decorazioni, al Reggimento Artiglieria a Cavallo, come unità dell'Esercito, sono state conferite quattro Medaglie d'Argento al Valor Militare e la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica. Delle quattro M.A.V.M. tributate al Reggimento, tre sono state attribuite al Reggimento Artiglieria a Cavallo (3°) e una al Reggimento Artiglieria Celere “Principe Amedeo Duca d'Aosta” (3°), del quale l'attuale Reggimento Artiglieria a Cavallo è diretto erede. Le Voloire sono inoltre cittadine onorarie di Milano, Verona, Biella, Venaria Reale, Goito, Piedicavallo, Lecco e Melegnano. Il Reggimento Artiglieria a Cavallo è gemellato con il 4° Stormo caccia dell'Aeronautica Militare Italiana, con i battelli della Classe Sparviero (aliscafo) della Marina Militare Italiana e con il 1° Reparto del Corpo Militare del Sovrano Militare Ordine di Malta. Il 18 giugno 2007 il Reggimento ha ricevuto l'Alto Privilegio della nomina a Socio d'Onore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare - Federazione di Biella. Sempre nel 2007, per l'impegno profuso in ambito sociale nazionale (ippoterapia) e in ambito umanitario internazionale (specialmente in Libano), il Reggimento è stato insignito della Medaglia della Carità in Argento da parte dell'Associazione Internazionale Regina Elena.